



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE TROPEA-RICADI
"Don Francesco Mottola"
Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418
<http://istitutocomprensivotropea.edu.it>
PEO: vvic82200d@istruzione.it – PEC: vvic82200d@pec.istruzione.it
Cod. IPA istsc_vvic82200d Cod. fatturazione UFUKAE
C.M.: VVIC82200D - C.F.: 96012410799

Tropea, 14/10/2026

Circolare n. 80

Ai Docenti
Ai genitori degli alunni
e p.c. al DSGA
Agli atti
All'albo
Sito web

OGGETTO: Indicazioni procedura per individuazione/inclusione alunni con DSA (Disturbi specifici di apprendimento) e altri Bisogni Educativi Speciali (BES); a.s. 2026/2027

Come disposto dalla normativa vigente in materia di inclusione scolastica e al fine di garantire percorsi formativi funzionali, tesi alla realizzazione del successo formativo di ciascuno, la Scuola è tenuta a predisporre il Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) per gli alunni con DSA e con altri BES.

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 *“Strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”* e la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 pongono l'attenzione sulla necessità di analizzare i bisogni di ogni alunno ed estendono il diritto degli alunni in difficoltà alla personalizzazione dell'apprendimento nella direzione di una presa in carico complessiva e inclusiva di tutti gli alunni, rimuovendo gli ostacoli nei percorsi di apprendimento e modulando gli apprendimenti di ogni alunno nell'ottica di una scuola sempre più inclusiva.

Per una corretta compilazione dei P.D.P si ricorda che nei Bisogni Educativi Speciali rientrano:

1. **Le disabilità certificate** (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) Mod. PEI

2. **I disturbi evolutivi specifici:**

- **D.S.A.** (Dislessia - Disortografia – Disgrafia) - Mod. PDP – DSA (Legge 170 dell'8 ottobre 2010 e D.M. 12 luglio 2011)
- **deficit disturbo attenzione e iperattività (ADHD)** - Mod. PDP -BES (D.M 27/12/2012)
- **deficit della coordinazione motoria** - Mod. PDP -BES (D.M 27/12/2012)
- **funzionamento cognitivo limite** - Mod. PDP -BES (D.M 27/12/20)
- **disturbi area linguaggio; area non verbale; spettro autistico lieve** - Mod. PDP -BES (D.M 27/12/2012

3. **Lo Svantaggio**, Mod. PDP -BES (D.M 27/12/2012):

- **Svantaggio Socio-economico,**
- **Svantaggio Culturale,**
- **Svantaggio Linguistico-culturale**
- **Alunni con disagio comportamentale (non certificati)**
- **Alunni con difficoltà di apprendimento (non certificati).**
- **Altro**

Si tratta di situazioni non certificate da un punto di vista sanitario e senza diagnosi cliniche. In questi casi occorre fare riferimento a situazioni oggettive, ad esempio: relazioni di esperti, segnalazione dei servizi sociali o status di alunni stranieri. In mancanza anche di tali dati oggettivi, è compito dei Consigli di classe, sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, indicare se, sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative previste dalle Linee guida 2011 allegate alla legge 170/2010 formalizzate nel Piano didattico educativo (PDP). Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA).

Si fa presente, che è ancora attivo il progetto **“Apprendere insieme” per l'individuazione precoce e la presa in carico degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) degli istituti scolastici della Regione Calabria**”, come stabilito dalle “Linee Guida per la diagnosi e la gestione dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)”, con nota n. 243370 del 30/05/23, l'equipe di riferimento per il nostro territorio è la Neuropsichiatria infantile di Pizzo.

In caso di sospetto DSA, che riguardi studenti frequentanti dalla seconda classe della scuola primaria, al secondo anno della scuola secondaria di secondo grado (dai 7 ai 16 anni), ogni Consiglio di classe dovrà attivare un'attività di osservazione sistematica, facilitata dall'utilizzazione di specifiche check-list allegate alle linee guida, che permetterà ai docenti di percepire le difficoltà degli alunni fin dal loro primo manifestarsi ed avviare adeguati interventi di potenziamento didattico.

Per i casi che presentino caratteristiche più probabilmente compatibili con i DSA e per i quali le attività di potenziamento, attivate per almeno 6 mesi, risultino inefficaci, dovranno essere informate le famiglie ed attivato l'iter diagnostico mediante la sottoscrizione dell'allegato modulo di richiesta di attivazione equipe multidisciplinare (sottoscritto dai genitori esercenti la responsabilità genitoriale).

Le Referenti DSA acquisite, la segnalazione dal docente di classe, dovranno contattare il distretto e concordare con le equipe dedicate, incontri direttamente nelle scuole o se richieste dai genitori in orario pomeridiano anche presso le strutture pubbliche. In caso di conferma diagnostica, l'equipe provvederà al rilascio della relativa certificazione garantendo, ove richiesto, il necessario supporto alla scuola anche per la predisposizione del Piano Didattico Personalizzato (art.5 legge 170/2010).

Si invitano, pertanto, i Consigli di classe, e d' interclasse procedendo nell'ordine sotto indicato, a:

1. Individuare ed indicare sulla base di dati oggettivi e/o di riflessioni psicopedagogiche e didattiche, in quali casi sia opportuna e necessaria la personalizzazione del percorso ed eventualmente l'adozione di misure compensative e/o dispensative; compilando la scheda di rilevazione BES, attingendo alla modulistica presente sul sito I.C. Area BES.
2. Motivare, verbalizzando, la scelta del CdC e anche in assenza di certificazione o diagnosi; compilando il verbale di rilevazione BES, attingendo alla modulistica presente sul sito I.C.
3. Deliberare l'adozione di strategie didattiche personalizzate, di modalità d'insegnamento inclusive, di misure dispensative e di strumenti compensativi.
4. Sottoscrivere il PDP con la famiglia ed eventuali operatori del territorio.

La firma dei genitori è fortemente consigliata, ma il consiglio d'interclasse/intersezione/classe ha facoltà/obbligo di mettere in atto nella sua discrezionalità tecnica e in virtù dei suoi poteri certificativi, le modalità di insegnamento che ritiene più idonee nell'ottica della personalizzazione/individualizzazione.

Occorre perseguire un equilibrio fra titolarità didattica della scuola e responsabilità educativa della famiglia, cercando di evitare una rottura che non farebbe altro che ripercuotersi negativamente sulla serenità dell'allievo.

La documentazione dovrà essere consegnata in formato cartaceo con le firme in originale alle Referenti dell'Area BES.

Per la Scuola dell'infanzia e la Scuola Primaria: Ins. Claudia Grasso

Per la Scuola Secondaria: Prof.ssa Elisabetta Maria Scordo

I modelli dei PDP sono scaricabili dal sito della scuola alla sezione "AREA BES", e devono essere consegnati firmati da tutti i docenti entro il 31 ottobre 2026.

Le Referenti BES Ins. Claudia Grasso, Prof.ssa Elisabetta Maria Scordo

Il Dirigente Scolastico
Prof. Francesco FIUMARA
(firmato digitalmente)

